## MUSICA PER LA TERRA E L'AMBIENTE

### Incontro con Paolo Fresu

# Lunedì 25 gennaio 2016, h 11:00

### Aula Magna del Liceo Laura Bassi







Paolo Fresu, musicista jazz e compositore di fama internazionale, incontra gli studenti del Liceo Laura Bassi per sensibilizzarli sul rapporto fra uomo e ambiente. Parteciperanno gli allievi dell'indirizzo Musicale "Lucio Dalla", classi II, III, IV P, che svolgeranno un'intervista; alcuni di loro seguiranno Fresu in un'esecuzione musicale. Sarà presente una classe IV del Liceo Scientifico di Gallipoli. L'attività sarà diffusa in streaming.

L'iniziativa è una tappa del Progetto e Concorso nazionale Articolo 9 della Costituzione, (Fondazione Benetton, MIUR, MIBACT,) finalizzato a diffondere la conoscenza e la riflessione da parte degli studenti sull'articolo 9 della Costituzione: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio il patrimonio storico е artistico della Nazione». Il Progetto è giunto alla quarta edizione e costituisce un'iniziativa a sostegno della progettazione dei docenti e dei consigli di classe nell'ambito dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". Quest'anno propone alle scuole un percorso di riflessione e di ricerca, dal titolo Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente, sui problemi della società attuale e della convivenza civile che riguardano il paesaggio, espressamente richiamato dal principio costituzionale come un bene da tutelare, e l'ambiente, che con il paesaggio si trova spesso in rapporto di interdipendenza.



### PAOLO FRESU E IL GREEN JAZZ

### Incontro al Liceo Laura Bassi

Di tutte le conferenze a cui ho avuto la fortuna di assistere, una delle più interessanti è stata quella Paolo Fresu, del 25 Gennaio. che si è tenuta nella nostra Aula Magna. Paolo Fresu è senza dubbio uno dei musicisti italiani più conosciuti all'estero, e il suono della sua onirica tromba è apprezzato in tutto il mondo. La sua carriera è disseminata di premi e riconoscimenti, e le sue innumerevoli collaborazioni con i jazzisti più importanti coronano la figura di un musicista che inevitabilmente finisce per diventare uno dei maggiori esponenti del Jazz italiano (e non solo). Paolo Fresu, seguendo la tematica della conferenza (Musica per la Terra e l'ambiente), ha parlato della sua infanzia e del suo approccio alla vita. Ha parlato di come si è appassionato alla musica quando da piccolo ascoltava ammaliato la banda del suo paesino natale, Berchidda, nel Nord della Sardegna, e di come lentamente si è imposto come unica figura di rilievo del paesino proprio grazie alla sua sempre più crescente fama di musicista Internazionale. Nel 1988, orgoglioso e patriottico come è sempre stato, ha deciso di puntare i riflettori sul suo paesino natale creando un festival Jazz che, nato in una piccola piazza di Berchidda, ha finito per coinvolgere tutto il Nord della Sardegna in una settimana di concerti tenuti dai più importanti jazzisti del mondo. Il "Time In Jazz" ha portato alle comunità locali ulteriore turismo e introiti, abbattendo nel tempo lo scetticismo delle popolazioni locali dedite quasi esclusivamente alla coltivazione della terra, finendo così per essere uno degli eventi più attesi della intera ragione. Il festival, riflettendo l'orgoglio e l'unicità della Sardegna, si è imposto anche per i suoi singolari eventi, che vedono i concerti tenersi in luoghi fuori dal comune, come chiese abbandonate in mezzi alle colline oppure ai piedi di enormi pale eoliche. Il tutto, ovviamente, all'insegna del rispetto dell'ambiente e delle location che, nonostante siano intaccate leggermente dalla mano umana, sono talmente integrate nella natura e nel silenzio dal rendere ogni concerto estremamente suggestivo e umanamente naturale. Paolo ha chiuso la straordinaria conferenza suonando un grande classico del jazz, "I remember Clifford", assieme al quartetto di sax del Liceo Musicale, di cui ho l'onore di fare parte. Suonare un brano così ricco di sentimento assieme ad uno dei musicisti più conosciuti del paese è stato molto emozionante, e sono sicuro che in futuro potrò far tesoro di questa fantastica esperienza. D'altronde, non è mica cosa da tutti i giorni suonare assieme al mitico Paolo Fresu.

Giorgio Lissia, IV P



### DOMANDE PER L'INTERVISTA A PAOLO FRESU

- 1. Buongiorno, siamo gli studenti del Liceo Musicale di Bologna, intitolato a Lucio Dalla. Lei è un musicista di fama internazionale che concepisce la musica non solo come fine a se stessa, ma anche come elemento di connessione con quanto appartiene alla società, all'ambiente, alle relazioni umane. Oggi, infatti, è venuto nel nostro Liceo per parlare con noi studenti di quanto sia importante tutelare l'ambiente e la natura, sostenendo il Progetto del Ministero dell'Istruzione "Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente". E', per noi, un'occasione bella ed importante per comprendere qualcosa della sua esperienza umana e artistica, perciò vorremmo porle alcune domande per conoscerla meglio, approfondendo gli aspetti relativi al suo ruolo di musicista e al suo impegno sociale. (Lissia, Piletti)
- 2. Come ha scoperto il suo territorio creativo? A suo avviso, la musica jazz è un'espressione peculiare dell'idea di libertà? (Morselli, Magnani)
- 3. Qual è la parte del suo lavoro che meno le piace? Ha svolto altri lavori per guadagnarsi da vivere? (Caprioglio, Occhipinti)
- 4. Qual è stata la sua esperienza personale con discografici o agenti? (Miserazzi, Gotti)
- 5. Cosa consiglierebbe a noi giovani che volessimo entrare nel mondo musicale? *(Centamore, Domizi)*
- 6. Quale influenza ha avuto per la sua formazione artistica il rapporto con il territorio in cui è nato? (Paglia, Piletti)
- 7. Nella sua esperienza, musica e vita si intrecciano nell'impegno verso gli altri, che, in questo incontro, si focalizza sull'educazione ambientale, che possiamo definire un processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente, al fine di agire per risolvere i problemi attuali e futuri. Ci può illustrare come nasce il suo interesse e qual è il suo impegno per la tutela dell'ambiente? (Mattioli, Stefanelli)
- 8. Ci può descrivere uno dei momenti più significativi del Festival di Berchidda, nel quale ritiene che la sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente abbia particolarmente coinvolto il pubblico? (Santi, Farnè)
- 9. Strettamente connessa al degrado ambientale è la questione relativa all'accesso e allo sfruttamento delle risorse energetiche, quali il petrolio e il gas naturale, presenti soprattutto in Medio Oriente, Siberia e Algeria, che sono all'origine di drammatici conflitti internazionali. Ci può illustrare il suo punto di vista a riguardo e suggerire dei comportamenti attivi che dovremmo adottare per la partecipazione alle sorti dei "beni di tutti"? (Sacchetti, Lissia)
- 10. Crede possibile uno sviluppo economico sostenibile con il rispetto della natura e la tutela per le generazioni future? Quali suggerimenti si sentirebbe di dare? (Stefanelli, Marchesini)
- 11. Si sente ascoltato, capito e tutelato per quanto riguarda la sua idea e qualità della vita? (Venturi, Magnani)